



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

del 11/02/14

RIUNIONE PER LA DEFINIZIONE DELLE PIANTE ORGANICHE E RIORDINO DEI SMZT

Lavoratori,

In vista dei prossimi incontri tra l'amministrazione e le OO.SS per la definizione delle nuove piante organiche del corpo, apprendiamo dalle bozze inviateci anche un riordino dei nuclei sommozzatori. La base di partenza da utilizzare fa riferimento all'accordo di pianta organica del 2008 e ribadisce le ipotesi avanzate nella proposta del 2012. Tale proposta prevedeva in riferimento alla Toscana il mantenimento di due nuclei smz di uguale organico, rispettivamente Firenze e Livorno a 24 unità (12VP,8CS,4CR).....2 nuclei su 4 turni, cosa auspicabile in una regione così particolare dal punto di vista territoriale. **Purtroppo visionando la bozza di organico è risultato evidente un notevole ridimensionamento del nucleo di Livorno che avrà 14 unità totali contro le 24 attuali e le 28 assegnate al nucleo di Firenze.**

NSSA	CATEGORIA!?	VP	CS	CR	TOT
ANCONA	S3	16	8	4	28
BARI	S3	16	8	4	28
TARANTO	S1	8	4	2	14
BOLOGNA	S3	16	8	4	28
RAVENNA	S1	8	4	2	14
CAGLIARI	S2	16	8	4	28
SASSARI	S2	8	4	2	14
REGGIO.CAL	S4	20	12	4	36
FIRENZE	S2	16	8	4	28
LIVORNO	S2	8	4	2	14
GENOVA	S4	20	12	4	36
TERAMO	S3	16	8	4	28
MILANO	S4	20	12	4	36

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

Web: vigilidelfuoco@usb.it Fax: 06874597394 E-mail: vigilidelfuoco@usb.it Pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

viale Castro Pretorio 116 - CAP 00185 - ROMA – centralino 06.59640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

del 11/02/14

NAPOLI	S4	20	12	4	36
VENEZIA	S3	16	8	4	28
VICENZA	S1	8	4	2	14
PALERMO	S2	16	8	4	28
CATANIA	S2	8	4	2	14
ROMA	S4	24	12	4	40
SCA				4	4
TORINO	S3	20	12	4	36
TRIESTE	S3	16	8	4	28
		316	168	76	560

Analizzando la tabella sopra riportata sorgono spontanee alcune domande:

- accanto ad ogni nucleo è apposta una sigla (s1,s2,s3,s4), a cosa corrisponde? Alla vecchia classificazione o alla nuova? Perché in alcuni casi la categoria del nucleo non corrisponde all'organico? a volte l' s2 ha l'organico dell' s1 e gli s4 vanno da 36 a 40!
- Come intendono portare a regime tali piante organiche quando a tutt'oggi ci sono dei nuclei che lavorano su 1 o 2 turni e che si sono visti attribuire anche 36 unità? E come motivano la necessità di smantellare un ottimo servizio collaudato negli anni come a Livorno che attualmente lavora su 4 turni?

Tale scelta strategica appare ai nostri occhi a dir poco **scellerata** e desta sul territorio molte preoccupazioni, per questo ci preme esporre una panoramica sull'importanza del ruolo che ricopre una componente specialistica dislocata presso il Distaccamento Porto di Livorno ai fini di un soccorso tecnico urgente espletato H24 in tutti i turni ,non riferito solo al territorio provinciale, ma bensì a tutta la fascia costiera toscana lunga più di 300 km e numerose altre province e zone insulari.

Organico NSSA Livorno al 12/2013

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

Web: vigilidelfuoco@usb.it Fax: 06874597394 E-mail: vigilidelfuoco@usb.it Pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

viale Castro Pretorio 116 - CAP 00185 - ROMA – centralino 06.59640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

del 11/02/14

N°1 ispettore antincendi in qualità di capo nucleo a orario differenziato.

N°1 CR smz e N°1 VP smz definitivamente sospesi dall'attività iperbarica per motivi sanitari che svolgono uno la funzione di coordinatore del nucleo e uno la funzione di guida.

N°17 sommozzatori (2CR ,5 CS,11 VP), di cui uno (VP) in missione a costo zero dal nucleo di Firenze a seguito di un accordo in regione. Tutto il personale presente al nucleo è residente in zona.

RISCHIO ACQUATICO.

Con notevoli sacrifici dal luglio 2007 si è potuto giungere alla copertura di tutti e 4 i turni di servizio garantendo il soccorso acquatico H24, primaria necessità in una provincia con le caratteristiche geografiche come quella di Livorno. Tale provincia è costituita essenzialmente da una fascia costiera lunga 100 km, da tutta una serie di canali navigabili presenti nella città (città con circa 200 mila abitanti) ed un notevole territorio insulare costituito dalle isole dell'arcipelago: Elba, Capraia, Gorgona, Pianosa, e Montecristo. Ad aggravare tale rischio territorio facciamo presente la praticamente totale assenza di personale vvf soccorritore acquatico presente nel comando provinciale con sole due unità presso la sede centrale.

Alle estremità nord e sud sono presenti il porto di Livorno e il porto di Piombino entrambi di rilevanza nazionale per trasporto merci e passeggeri che negli ultimi anni stanno aumentando sempre più i rispettivi traffici, specialmente durante il periodo estivo.

Traffico navi passeggeri nel porto di Livorno

anno	Traffico passeggeri tot	Traffico navi tot
2008	2.392.921	7635
2009	2.467.976	7508
2010	2.552.214	7478
2011	3.068.047	7.173
2012	2.806.271	6.539

Su tutto il resto della costa sono presenti decine di località balneari e di porticcioli turistici attivi durante tutto l'anno e in modo particolare per la stagione estiva. Di notevole rilievo per quello che riguarda il rischio acquatico è anche da considerare il settore aereo, infatti sopra le secche della Meloria, antistante il porto di Livorno, è situato il cono di decollo e di atterraggio dell'aeroporto civile G.GALILEI primo per traffico della

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

Web: vigilidelfuoco@usb.it Fax: 06874597394 E-mail: vigilidelfuoco@usb.it Pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

viale Castro Pretorio 116 - CAP 00185 - ROMA – centralino 06.59640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

del 11/02/14

Toscana , stesso discorso per l'aeroporto militare della città di Pisa.

Traffico passeggeri aeroporto di Pisa.

anno	N° passeggeri
1995	1.000.000
2000	1.500.000
2005	2.000.000
2010	4.000.000
2012	5.000.000

L'aeroporto di Pisa ha chiuso il 2012 con 40.000 voli, e un traffico passeggeri pari a circa 5.000.000. Alla luce dei numeri sopra illustrati e della convenzione stipulata tra **la capitaneria di porto** e il **C.N.VV.F** nel 2006, il nucleo smzt di Livorno è stato inserito nel "Piano di emergenza per il soccorso ad aeromobile in mare" nel 2007. Emergenza realmente affrontata dal NSSA di Livorno più di una volta, rispondendo sempre positivamente e celermente a questa situazione di particolare importanza.

Dal 2003 il Nucleo è stato trasferito dalla sede centrale VVf di Livorno al Distaccamento Porto di Livorno dove ha potuto migliorare la risposta operativa, grazie alla velocità di intervento con i mezzi nautici in banchina, ma soprattutto alla possibilità di rispondere alle richieste di intervento in sinergia con il personale e i mezzi del Distaccamento Portuale, implementando reciprocamente la sicurezza degli operatori coinvolti, avviando un iter di redazione di P.O.S. per interventi congiunti Servizio Portuale-Sommozzatori-Operatori Terrestri. Si ricorda che il Servizio Portuale di Livorno copre tutta la costa Toscana.

anno	N° INTERVENTI
2011	132
2012	218
2013	101
AL 08/12	

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

Web: vigilidelfuoco@usb.it Fax: 06874597394 E-mail: vigilidelfuoco@usb.it Pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

viale Castro Pretorio 116 - CAP 00185 - ROMA – centralino 06.59640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

del 11/02/14

Da una analisi dei tempi di percorrenza necessari a raggiungere i vari territori regionali spicca inequivocabilmente come il Nucleo di Livorno si trovi in posizione centrale rispetto a zone spesso colpite da tragedie dovute a danni idrogeologici. In oltre le scelte fatte nel corso degli anni dall'amministrazione inerenti le chiusure dei nuclei di Grosseto e della Spezia hanno contribuito ad accentuare l'importanza dell'operatività H24, 365 giorni l'anno del nucleo smz di Livorno.

TEMPI DI PERCORRENZA				
PROVINCIA	NUCLEI CON DISTANZE E TEMPI DI PERCORRENZA			
	FIRENZE		LIVORNO	
	Km	minuti	Km	minuti
PRATO (città)	21,5	32	108	73
PISTOIA (città)	37,5	35	86,5	58
MASSA CARRARA (Massa città)	121	90	69,5	55
PISA (città)	99,4	76	22,5	29
PISA (Volterra)	81,7	88	71,2	79
LUCCA (Viareggio)	100	74	49,6	40
LUCCA (per Garfagnana via del Brennero)	78,7	61	50,7	44
LUCCA (Capannoni)	70,1	55	59,5	46
AREZZO (città)	73,6	55	163	120
SIENA (città)	74,2	73	122	129
GROSSETO (città)	148	138	134	102
GROSSETO (Orbetello)	189	170	177	135
GROSSETO (Capalbio)	199	186	187	151

USB V.V.F. – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

Web: vigilidelfuoco@usb.it Fax: 06874597394 E-mail: vigilidelfuoco@usb.it Pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

viale Castro Pretorio 116 - CAP 00185 - ROMA – centralino 06.59640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

del 11/02/14

GROSSETO (Manciano)	213	164	187	148
---------------------	-----	-----	-----	-----

CONSIDERAZIONI FINALI

Il piano di riordino ipotizzato, dovrebbe prevedere una distribuzione dei nuclei SMZT secondo una logica di “razionalizzazione del servizio al fine di assicurare uniformità di prestazioni, affidabilità del servizio nonché di economicità di gestione” che francamente non capiamo.

- Per quale logica si ridurrebbe a 14 unità Livorno che dal 2007 opera su 4 turni?
- Per quale logica si incrementerebbe a 28 unità Firenze che al momento opera su 3 turni??
- La collocazione del nucleo di **Livorno** sussiste in una **zona a più elevato rischio acquatico**.
- Firenze per raggiungere la costa nel punto più vicino impiega circa un’ora (90 km per Livorno).
- Secondo il piano di riordino si prevede un altro nucleo interno a 28 unità, quello di Bologna, che dista 80 km da Firenze, è **razionalizzazione? (due nuclei interni vicini con un totale di 56 smzt)**
- Livorno effettua addestramenti profondi e addestramenti ordinari quasi a costo zero, utilizzando il solo mezzo nautico per uscire di fronte al Porto, assicurando il mantenimento dell’**operatività del nucleo anche in addestramento. Garantendo alti standard addestrativi, coinvolgendo altre componenti specialistiche, a costi relativamente economici.**
- **Economicità addestramenti profondi**, Firenze effettua circa 190km (380 per addestramento) per recarsi a Porto Ercole GR per poi da lì utilizzare il mezzo nautico. Con 28 smzt questa situazione aumenterebbe notevolmente, l’usura dei mezzi di servizio, i costi di missione e rimborsi pasti e il carburante, tenendo impegnata per buona parte del giorno una congrua percentuale delle risorse umane in servizio aumentandone l’esposizione ai rischi connessi alla guida (**Facciamoci due conti, con la spending-review ci stanno tagliando tutto e buttiamo via le poche risorse così?**).
- Dislocazione del nucleo presso distaccamento porto con possibilità d’**imbarco su una delle 3 MBPin dotazione in tempo zero**, porto di Livorno di prima categoria, organico nautici 10 unità a turno.
- **Porto di Livorno in forte sviluppo** per attività crocieristica.
- **Porto di Piombino in altrettanto forte sviluppo** per traffico passeggeri e ampliamento delle banchine operative.
- **Aeroporto di Pisa unico in Toscana con corridoio di atterraggio/decollo sul mare.**
- **Operatività con mezzo veloce d’alto mare** in dotazione al nucleo di 9 metri con motori da 700 cavalli. (imbarcazione più usata durante l’emergenza nave Concordia).
- **Ridotti tempi d’intervento per raggiungere le province di Grosseto e Massa, particolarmente soggette a rischio idrogeologico.**
- La Toscana comunque è una Regione particolare che meriterebbe due nuclei di uguale forza per avere una costante ed omogenea presenza specialistica al fine di garantire la sicurezza dei propri abitanti e dei milioni di turisti che ogni giorno dell’anno la visitano.
-

Il Coordinamento USB VVF Livorno

USB V.V.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

Web: vigilidelfuoco@usb.it Fax: 06874597394 E-mail: vigilidelfuoco@usb.it Pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

viale Castro Pretorio 116 - CAP 00185 - ROMA – centralino 06.59640004